



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 27/06/2002**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 17 giugno 2002, n. 165

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Aggiornamento e scorrimento graduatoria approvata con atto dirigenziale 124/01.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La L. 236/93 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 148 del 20 maggio 1993, recante "misure urgenti a sostegno dell'occupazione" mira a promuovere interventi di formazione continua intendendo per tali sia le azioni rivolte ai singoli lavoratori (azioni individuali) su proposta del diretto interessato e/o dell'azienda sia a più lavoratori su proposta dell'azienda.

La Circolare Ministeriale n. 30/2000 "Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, c. 3/3bis della legge n. 236/93 per interventi di formazione continua", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3/06/2000 n. 148, ha dettato disposizioni applicative per la gestione dei fondi stanziati ai sensi della succitata legge rendendo, contestualmente, le Regioni titolari delle azioni aziendali individuate come punto 1 c.

Le azioni formative di che trattasi sono state predisposte, per lo più da aziende, nonché da Enti di formazione e da associazioni di categoria e sono state rivolte a lavoratori occupati al fine di accompagnare ed assecondare processi di riorganizzazione che, se privi delle necessarie professionalità negli operatori, risulterebbero vani.

La stessa Circolare Ministeriale ha individuato gli obiettivi delle azioni formative nell'aumento di competitività dell'impresa e nel parallelo rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori indicando, altresì, le aree di intervento che devono essere quelle della qualità, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, della sicurezza e della flessibilità e fissando in £. 50.000.000 l'importo massimo del contributo pubblico erogabile per progetto aziendale e in £. 200.000.000 per quelli

pluriaziendali.

L'unico obbligo posto a carico delle aziende è il cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo globale, sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative.

Il Ministero del Lavoro con la Circolare n. 30/2000 ha ripartito fra le varie Regioni i fondi messi a disposizione per il finanziamento di tali azioni che, per la Regione Puglia, ammontano a £. 7.274.345.538.

Tale ammontare, secondo quanto stabilito nella stessa Circolare Ministeriale, deve essere utilizzato ad esaurimento rispettando l'ordine cronologico di presentazione, con priorità per quei progetti accompagnati da accordo tra le parti sociali o parere delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (R.S.U. o territoriale).

Con atto dirigenziale 124 del 4 aprile 2001 si è provveduto ad approvare la graduatoria, redatta secondo i criteri contenuti nella già citata circolare e secondo quanto fissato nell'Avviso integrativo, giusto Atto Dirigenziale 96/2000, dei progetti pervenuti a partire dal 6/07/2000 e fino alla data del 20/09/2000.

Con successivo atto dirigenziale 463 del 19 novembre 2001 si è provveduto ad aggiornare la graduatoria, cancellando i progetti per i quali era pervenuta espressa rinuncia o non erano stati avviati nei tempi prestabiliti, ed ad assumere l'impegno di spesa, pari a £. 6.938.806.840 (Euro 3.583.594,66).

Al fine dell'ottimale e completo utilizzo delle risorse, la circolare ministeriale 30/2000 prevede l'aggiornamento della graduatoria e l'ammissione a contributo dei progetti presenti nella lista di scorrimento, o se esaurita, di altri progetti pervenuti successivamente, sempreché rispondenti ai requisiti richiesti.

Orbene, poiché dei progetti ammessi a finanziamento, alcuni non sono stati realizzati e per altri sono pervenute rinunce, si provvede con il presente atto a revocare il finanziamento per le suddette aziende, indicate nell'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, e a disporre che le risorse, pari a Euro 1.081.706,270 (£. 2.094.475.400), in tal modo rese disponibili, siano utilizzate per ammettere a finanziamento i progetti aziendali già presenti dal n. 293 al n. 355 della graduatoria a scorrimento approvata con il già citato atto dirigenziale 124/01, che ad ogni buon conto, si riporta per la parte interessata dal presente provvedimento nell'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

## ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

## DETERMINA

di revocare per le motivazioni esposte in narrativa il finanziamento per le aziende indicate nell'allegato 1, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;

di ammettere a finanziamento i progetti delle aziende di cui all'allegato 2;

di disporre che la somma di Euro 1.081.706,27 (£. 2.094.475.400), resa disponibile dalla revoca del finanziamento alle aziende di cui all'allegato 1 e già ricompresa nell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale 463/01, sia utilizzata per i progetti delle aziende riportate nell'allegato 2, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;

di provvedere con successivi e distinti atti alle liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di approvazione di verifica contabile;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 6 pagine, ivi compreso l'all. 1 composto di n. 1 pagina e l'all. 2 composto di n. 1 pagina:

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore